



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ENTE FORESTAS DE SARDIGNA
ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 13 del 16 gennaio 2014

Oggetto: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e del responsabile per la trasparenza e l'integrità dell'Ente Foreste della Sardegna.

Il C.d.A. dell'Ente Foreste della Sardegna, riunitosi in data odierna,

VISTA la Legge 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", che prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di adottare un piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) e di individuare un dirigente responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTA la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1/2013, recante indirizzi applicativi della L 190/2012 e, in particolare, in relazione ai requisiti per la nomina e ai compiti del responsabile della prevenzione della corruzione;

RILEVATA la necessità di individuare il responsabile della prevenzione della corruzione dell'Ente Foreste della Sardegna;

RILEVATO che il responsabile deve essere un dirigente di ruolo, preferibilmente di profilo amministrativo e preposto alla direzione di uffici di livello generale, che non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari, che abbia dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo, tenendo conto dell'esistenza di situazioni di conflitto di interesse legate alla concomitante preposizione a settori dell'Amministrazione considerati tradizionalmente più esposti al rischio di corruzione;

RITENUTO, in applicazione dei criteri su esposti, di individuare quale responsabile della prevenzione della corruzione dell'Ente Foreste della Sardegna l'Avv. Paolo Loddo, Direttore del Servizio Affari Generali e Legali;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTAS DE SARDIGNA
ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Delibera n. 13

Del 16 Gennaio 2014

VISTO il D Lgs 33/2013 e, in particolare, l'art. 10 che prevede l'adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e l'art. 43 che prevede la nomina di un Responsabile per la trasparenza, di norma coincidente con il responsabile della prevenzione della corruzione;

RITENUTO di dover pertanto attribuire all'avv. Loddo anche l'incarico di responsabile per la trasparenza, in quanto dirigente preposto alla partizione organizzativa che presidia la comunicazione istituzionale dell'Ente e i rapporti con il pubblico;

RILEVATO che i predetti incarichi, in assenza di una predeterminazione legale della durata, devono intendersi conferiti per la durata dell'incarico dirigenziale a cui accedono;

RILEVATA l'opportunità di individuare, tanto per la prevenzione della corruzione che per la trasparenza, dei referenti nelle strutture territoriali dell'Ente, i cui compiti, modalità di individuazione e di raccordo con il responsabile saranno indicati negli atti di pianificazione dedicati;

VISTO il piano nazionale anticorruzione, predisposto dal Dipartimento della Funzione pubblica e approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 72 del 2013;

RILEVATO l'obbligo di adottare un Piano triennale per la prevenzione della corruzione, che declini per l'Ente Foreste la strategia designata nel piano nazionale;

VISTA la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 50 del 2013 recante le Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";

RILEVATO l'obbligo di adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, che declini per l'Ente Foreste i contenuti individuati nelle citate linee guida;

RILEVATO che i due strumenti di programmazione devono essere predisposti dal responsabile e approvati dall'organo di indirizzo politico-amministrativo;

RILEVATO che le misure del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità devono essere collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione, di cui di norma il Programma per la trasparenza costituisce una sezione, e che nel Piano della performance dovrà essere esplicitamente previsto il riferimento a



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ENTE FORESTAS DE SARDIGNA
ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Delibera n. 13

Del 16 Gennaio 2014

obiettivi, indicatori e target relativi ai risultati da conseguire tramite la realizzazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma triennale della trasparenza;

Tutto ciò visto, rilevato e ritenuto,

DELIBERA all'unanimità

1. Di nominare l'Avv. Paolo Loddo, Direttore del Servizio Affari Generali e Legali, responsabile della prevenzione della corruzione e responsabile per la trasparenza dell'Ente Foreste della Sardegna, con durata pari a quella dell'incarico di direzione del Servizio.
2. Di dare mandato al responsabile appena nominato affinché proceda entro i termini previsti dalla normativa e comunque non oltre il 28 febbraio 2014 alla predisposizione del Piano di prevenzione della corruzione, integrato con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e affinché curi l'integrazione nel Piano della Performance 2014-2016 dei relativi obiettivi, indicatori e target.

La Segretaria

Loredana Strina

Il Presidente

Delfo Poddighe

Si esprime parere favorevole sulla legittimità

della Deliberazione

Il Direttore Generale

Gilberto Murgia